

NOTA DI SINTESI

relativa a



PIERREL S.P.A.

**Sede legale in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta, codice fiscale
e partita IVA 04920860964
Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.**

La presente nota di sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, dell'articolo 5, comma 3, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE (la "**Nota di Sintesi**").

La Nota di Sintesi è stata depositata presso la Consob in data 13 luglio 2018, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 12 luglio 2018, protocollo n. 0254393/18.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione depositato presso la Consob in data 13 luglio 2018, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 12 luglio 2018, protocollo n. 0254391/18 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni sull'Emittente e il Gruppo Pierrel, e alla nota informativa depositata presso la Consob in data 13 luglio 2018, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 12 luglio 2018, protocollo n. 0254393/18 (la "**Nota Informativa**").

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto relativo all'offerta in opzione e all'ammissione a quotazione di azioni ordinarie di Pierrel S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Prospetto è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Strada Statale Appia 7-bis, 46/48, Capua (CE), nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.pierrelgroup.com) e di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

NOTA DI SINTESI

I termini riportati con la lettera maiuscola, ove non espressamente definiti nella presente Nota di Sintesi, sono definiti nelle apposite sezioni “Definizioni” e “Glossario” del Documento di Registrazione e nella Sezione “Definizioni” della Nota Informativa.

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi del Regolamento 809/2004/CE, contiene le informazioni chiave relative all’Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelle relative alle Azioni oggetto dell’Offerta.

La Nota di Sintesi fornisce informazioni adeguate circa le caratteristiche fondamentali degli strumenti finanziari in questione, che devono essere fornite agli investitori per consentire loro di stabilire se investire in tali strumenti finanziari.

La Nota di Sintesi riporta gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili (gli “**Elementi**”) indicati nelle Sezioni da A a E (A.1.-E.7) dell’Allegato XXII del Regolamento 809/2004/CE.

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente. Poiché non è richiesta l’indicazione nella Nota di Sintesi di Elementi relativi a schemi non utilizzati per la redazione del Documento di Registrazione e della Nota Informativa, potrebbero esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Qualora l’indicazione di un determinato Elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell’Elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l’indicazione “non applicabile”.

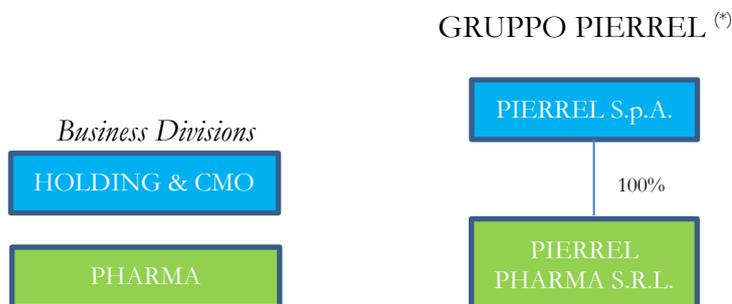
SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE	
A.1	Avvertenza Si avverte espressamente che: <ul style="list-style-type: none">- la Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione e congiuntamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa,- qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo, costituito dalla presente Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa (collettivamente, il “Prospetto”).- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento, e- la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni.
A.2	Consenso all’utilizzo della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione e della Nota Informativa per successiva rivendita di azioni L’Emittente non acconsente all’utilizzo della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione e della Nota Informativa per la successiva rivendita o il collocamento finale di Azioni da parte

	di intermediari finanziari.
SEZIONE B - EMITTENTE	
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente La denominazione sociale e commerciale dell'Emittente è "Pierrel S.p.A.".
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione L'Emittente è una società per azioni costituita in Italia e operante ai sensi della legge italiana. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è a Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48.
B.3	<p>Descrizione della natura delle operazioni correnti dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e identificazione dei principali mercati in cui l'Emittente compete</p> <p><u>Principali attività del Gruppo</u></p> <p>L'Emittente è a capo del Gruppo Pierrel attivo sul mercato nazionale e internazionale dell'<i>outsourcing</i> a servizio delle aziende farmaceutiche.</p> <p>In particolare l'Emittente è un <i>provider</i> globale nell'industria farmaceutica, biofarmaceutica e nel <i>life science</i>, le cui attività sono articolate in due differenti aree di <i>business</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Business Unit Contract Manufacturing</i>, facente capo all'Emittente stesso, attiva nella produzione di specialità medicinali per conto terzi e per conto proprio presso lo Stabilimento di Capua. L'attività di <i>contract manufacturing</i> svolta dal Gruppo Pierrel si focalizza essenzialmente sulla produzione in asepsi di anestetici dentali iniettabili confezionati in tubofiale; - <i>Business Unit Pharma</i>, facente capo a Pierrel Pharma, attiva nella gestione delle AIC in tutto il mondo, nel <i>marketing</i> e nella distribuzione dei prodotti autorizzati al commercio, nonché nell'individuazione, sviluppo e sfruttamento commerciale di nuove molecole, nuove formulazioni o sistemi di cd. "<i>drug delivery</i>", principalmente nell'area terapeutica del dolore e di <i>medical device</i>. <p>In aggiunta alle due aree di <i>business</i> sopra descritte, il Gruppo include anche una terza <i>business unit</i>, denominata "<i> Holding</i>", anch'essa facente capo all'Emittente, attiva nella gestione della partecipazione di titolarità dell'Emittente in Pierrel Pharma, nonché nella gestione delle attività e dei servizi connessi dallo <i>status</i> di società quotata. L'ulteriore <i>Business Unit</i> del Gruppo Pierrel denominata TCRDO - facente capo a Relief - è stata prima "discontinua" nel bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2015 e successivamente deconsolidato dal perimetro del Gruppo Pierrel a decorrere dal 25 maggio 2016. Alla Data della Nota di Sintesi, Pierrel è ancora titolare di una partecipazione in Relief (inserita nelle scritture contabili della Società quale "<i>Attività finanziaria available for sale</i>") pari a circa il 2,35% al 31 marzo 2018 del relativo capitale sociale.</p> <p>L'Emittente svolge un ruolo di indirizzo strategico e di coordinamento delle attività esercitate dal Gruppo Pierrel nell'ambito delle <i>Business Unit</i> di cui sopra e fornisce alla propria controllata servizi di supporto di carattere tecnico-amministrativo, logistico e commerciale.</p> <p>L'Emittente svolge, altresì, il ruolo di indirizzo e coordinamento in tema di relazioni industriali e di amministrazione, finanza e controllo.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi l'Emittente controlla la sola Pierrel Pharma.</p> <p><u>Principali mercati e posizionamento competitivo</u></p> <p>La Società ritiene che, nel corso degli ultimi anni, il settore farmaceutico abbia favorito la</p>

	<p>crescita del mercato del <i>contract manufacturing</i>, in particolar modo per la necessità di rimanere al passo con i più aggiornati processi tecnologici di produzione, per raggiungere elevati livelli di efficienza nella gestione dei costi, e per la produzione di nuovi farmaci emergenti.</p> <p>In generale, la Società ritiene che le aziende farmaceutiche di dimensioni medio-piccole tendano ad affidarsi all'<i>outsourcing</i> in misura maggiore rispetto alle grandi case farmaceutiche; ciò è dovuto anche al fatto che le aziende di dimensioni medio-piccole preferiscono impiegare le proprie risorse finanziarie per commercializzare i prodotti piuttosto che per la relativa produzione, o non hanno disponibilità finanziarie sufficienti per svolgere tale attività.</p> <p>Inoltre, per quanto rilevato dalla Società, le imprese talvolta desiderano evitare i problemi di carattere regolamentare associati alla produzione di medicinali, come ad esempio i requisiti posti a carico dei produttori dagli <i>Standard GMP</i>.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi, il Gruppo Pierrel opera, con lo Stabilimento di Capua, all'interno del segmento <i>liquid (sterile) dosage form</i>, ovvero nella produzione di farmaci allo stato liquido in formato sterile, essendo attivo nella produzione in asepsi di tubofiale per anestetico dentale.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi, l'Emittente non dispone di adeguate fonti proprie relativamente al posizionamento competitivo del Gruppo rispetto ai propri concorrenti, nel mercato degli iniettabili dentali, né tali fonti sono ad oggi reperibili sul mercato.</p>
B.4a	<p>Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera</p> <p>Dal 1° aprile 2018 e fino alla Data della Nota di Sintesi non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente e del Gruppo. In particolare, l'andamento delle vendite, dei costi e dell'EBITDA registrati dal Gruppo Pierrel a partire dal 1° aprile 2018 e fino alla Data della Nota di Sintesi è in linea con l'andamento registrato dal Gruppo Pierrel nel corso del primo trimestre del 2018.</p> <p>I risultati conseguiti dal Gruppo Pierrel dal 1° gennaio 2018 alla Data della Nota di Sintesi evidenziano un leggero miglioramento rispetto ai dati contenuti nel Piano di Risanamento Aggiornato per il periodo corrispondente per effetto dei positivi risultati della gestione operativa del Gruppo Pierrel registrati nel periodo in conseguenza di un incremento degli ordini ricevuti dai propri clienti.</p> <p>Nonostante il miglioramento dei risultati operativi consuntivati dal Gruppo Pierrel dal 1° gennaio 2018 alla Data della Nota di Sintesi, si prevede che il Gruppo chiuderà l'esercizio 2018 con un risultato netto negativo.</p> <p>Si segnala inoltre che la produzione del Gruppo Pierrel è solitamente concentrata, per ragioni legate all'andamento del <i>business</i> di settore, nel secondo semestre dell'anno, quando la marginalità aumenta in modo più che proporzionale rispetto al valore del fatturato, determinando crescite di EBITDA significative.</p>
B.5	<p>Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente e della posizione che esso vi occupa</p> <p>L'Emittente è a capo del Gruppo Pierrel attivo sul mercato nazionale e internazionale dell'<i>outsourcing</i> a servizio delle aziende farmaceutiche, e svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento delle attività esercitate dal Gruppo Pierrel, oltre a fornire servizi di supporto a carattere tecnico-amministrativo, logistico e commerciale, nonché di indirizzo e coordinamento in tema di relazioni industriali e di amministrazione finanza e controllo di gestione.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi l'unica società controllata dall'Emittente è Pierrel Pharma,</p>

società di diritto italiano con sede in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis, n. 46/48, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta 07066640967, di cui l'Emittente detiene il 100% del relativo capitale sociale.

Nell'organigramma che segue è riassunta la struttura del Gruppo Pierrel cha fa capo all'Emittente alla Data della Nota di Sintesi.



(*) Perimetro di consolidamento aggiornato alla data del 25 maggio 2016, a decorrere della quale è avvenuto il deconsolidamento di THERAMetrics e dell'intera Divisione TCRDO.

B.6 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale, diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente, indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del TUF

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla Data della Nota di Sintesi e secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute dalla Società e delle altre informazioni a disposizione della Società, possiedono direttamente o indirettamente Azioni in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale di Pierrel in quanto, ai fini della normativa vigente, sulla base del parametro del fatturato e della capitalizzazione, l'Emittente rientra nella definizione di "Piccola e Media Impresa" di cui all'articolo 1, comma 1, lett. w-quater, 1) del TUF.

DICHIARANTE OVVERO SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA	AZIONISTA	NUMERO AZIONI ORDINARIE	% DEL CAPITALE SOCIALE
Fin Posillipo	Fin Posillipo	19.742.500	36,362
Canio Giovanni Mazzaro	Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (*)	3.219.066	5,929
	Canio Giovanni Mazzaro (**)	60.266	0,111
	Totale	3.729.332	6,040
Rosario Bifulco	Bootes	2.757.657	5,079

(*) Per quanto a conoscenza della Società, sulla base delle informazioni fornite dall'azionista, nell'ambito della partecipazione detenuta da Società di Partecipazioni Industriali S.r.l. (già Mazzaro Holding S.r.l.): (a) n. 1.161.045 azioni Pierrel, pari al 2,138% del capitale sociale di Pierrel, sono costituite in pegno in favore di IntesaSanpaolo Private Banking S.p.A. e il diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l.; (b) n. 600.000 azioni Pierrel, pari all'1,105% del capitale sociale di Pierrel, sono costituite in pegno in favore di Meliorbanca S.p.A. e il diritto di voto spetta a Società di Partecipazioni Industriali S.r.l.

(**) Per quanto a conoscenza della Società, sulla base delle informazioni fornite dall'azionista, si segnala che tutte le n. 60.266 azioni Pierrel di proprietà diretta dell'ing. Canio Giovanni Mazzaro, pari allo 0,111% del capitale sociale di Pierrel, sono costituite in pegno in favore di Banca Popolare di Milano S.p.A. Il diritto di voto spetta all'ing. Canio Giovanni Mazzaro.

B.7 Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente

Informazioni economiche selezionate del Gruppo Pierrel

Il seguente prospetto fornisce una sintesi dei principali dati economici consolidati della Società riferiti al periodo di tre mesi al 31 marzo 2018, confrontati con quello chiuso al 31 marzo 2017, specificando che i dati non sono stati assoggettati a revisione contabile.

	Per il periodo chiuso al 31 marzo	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017
Ricavi	4.317	2.763
Costi operativi	(4.238)	(3.203)
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)	79	(440)
Ammortamenti e svalutazioni	(291)	(262)
Risultato operativo (EBIT)	(212)	(702)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	69	(1.644)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(143)	(2.346)
Imposte sul reddito del periodo	-	-
Utile (Perdita netta) del periodo	(143)	(2.346)

Il seguente prospetto fornisce una sintesi dei principali dati economici consolidati della Società riferiti al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2017	2016	2015
Ricavi	17.303	14.516	16.149
Costi operativi	(15.196)	(15.632)	(16.689)
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)	2.107	(1.116)	(540)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.104)	(1.392)	(2.081)
Risultato operativo (EBIT)	1.003	(2.508)	(2.621)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(3.270)	(4.928)	(2.551)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(2.267)	(7.436)	(5.172)
Imposte sul reddito del periodo	(249)	(25)	(630)
Perdita netta del periodo da Attività operative	(2.516)	(7.411)	(5.802)
Utile (Perdita netta) del periodo derivante da Attività Operative Cessate	-	8.547	(7.731)
Risultato del periodo	(2.516)	1.136	(13.533)
<i>di cui (Perdita)/ Utile netto di terzi</i>	-	(1.223)	(5.953)
<i>di cui (Perdita)/ Utile netto di Gruppo</i>	(2.516)	(2.359)	(7.580)

Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo Pierrel

Il seguente prospetto fornisce una sintesi dei principali dati patrimoniali del Gruppo Pierrel riferiti al periodo di tre mesi al 31 marzo 2018, confrontati con i dati al 31 dicembre 2017.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo chiuso al 31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Attività		
Attività non correnti	16.886	17.031
Attività correnti	7.899	8.716
Attività finanziarie destinate alla vendita (AFS)	388	478

TOTALE ATTIVITÀ	25.173	26.225
Passività e Patrimonio Netto		
Patrimonio Netto consolidato	2.710	2.254
Passività non correnti	12.667	12.552
Passività correnti	9.796	11.419
TOTALE PASSIVITÀ	22.463	23.971
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	25.173	26.225

Il seguente prospetto fornisce una sintesi dei principali dati patrimoniali consolidati della Società riferita al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 (riesposto).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015 Riesposto (*)
Attività			
Attività non correnti	17.031	17.321	18.069
Attività correnti	8.716	7.978	8.544
Attività operative cessate	-	-	28.199
Attività finanziarie destinate alla vendita (AFS)	478	4.947	-
TOTALE ATTIVITÀ	26.225	30.246	54.812
Passività e Patrimonio Netto			
Patrimonio Netto di Gruppo	2.254	(7.510)	(17.392)
Patrimonio Netto di terzi	-	-	18.301
Patrimonio Netto consolidato	2.254	(7.510)	909
Passività non correnti	12.552	10.112	20.740
Passività correnti	11.419	27.644	21.621
Passività direttamente associate alle Attività operative cessate	-	-	11.542
TOTALE PASSIVITÀ	23.971	37.756	53.903
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	26.225	30.246	54.812

(*) I dati del Gruppo Pierrel riferiti al 31 dicembre 2015 e inseriti a fini comparativi nel bilancio consolidato della Società per l'esercizio al 31 dicembre 2016 sono stati riesposti per recepire alcune riclassifiche operate ai sensi dello IAS 8 *Revised*. In particolare, è stata operata la riclassifica del credito IVA (per circa Euro 1.011 migliaia) relativo all'anno 2015 dalla voce "Crediti tributari" alla voce "Altre attività e crediti diversi correnti" e del saldo INAIL a credito (per circa Euro 4 migliaia) dalla voce "Altre passività e debiti diversi correnti" alla voce "Altre attività e crediti diversi correnti".

Analisi della liquidità e dell'Indebitamento Finanziario Netto

Il seguente prospetto fornisce una sintesi della composizione della liquidità e dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 31 maggio 2018, confrontati con i dati al 31 maggio 2018 e al 31 dicembre 2017. Tale prospetto è stato redatto in conformità con quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e la Raccomandazione ESMA n. 319 del 20 marzo 2013.

<i>in migliaia di Euro)</i>	Al 31 maggio 2018	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017
A. Cassa	2	1	2
B. Altre disponibilità liquide	1.440	1.752	1.848
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.442	1.753	1.850

E. Crediti finanziari correnti		-	-
F. Debiti bancari correnti	1.286	1.229	1.279
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	1.055	940	1.286
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) (**)	2.341	2.169	2.565
J. Indebitamento Finanziario Netto corrente (I)-(E)-(D)	899	416	715
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	11.148	11.030	10.727
N. Indebitamento Finanziario Netto non corrente (K)+(L)+(M) (***)	12.047	11.446	10.727
O. Indebitamento Finanziario Netto da Attività in funzionamento (J)+(N)	12.047	11.446	11.442
P. Indebitamento Finanziario Netto da Attività operative cessate (****)	-	-	-
Q. Indebitamento Finanziario Netto (P)+(O)	12.047	11.446	11.442

Nel periodo compreso tra il 1° giugno 2018 e la Data della Nota di Sintesi non sono intervenute modifiche sostanziali rispetto all'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Pierrel come sopra rappresentato.

Il seguente prospetto fornisce una sintesi della composizione della liquidità e dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 31 dicembre 2017, confrontati con i dati al 31 dicembre, 2016 e 2015. Tale prospetto è stato redatto in conformità con quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e la Raccomandazione ESMA n. 319 del 20 marzo 2013.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015 Riesposto (*)
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
A. Cassa	2	1	1
B. Altre disponibilità liquide	1.848	1.107	1.217
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.850	1.108	1.218
E. Crediti finanziari correnti	-	17	-
F. Debiti bancari correnti	1.279	14.393	2.132
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	126	607
G. bis. Passività finanziarie direttamente associate ad attività non correnti possedute per la vendita	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	1.286	1.945	5.374
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H) (**)	2.565	16.464	8.113
J. Indebitamento Finanziario Netto corrente (I)-(E)-(D)	715	15.339	6.895
K. Debiti bancari non correnti	-	170	12.958
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	10.727	7.349	7.385
N. Indebitamento Finanziario Netto non corrente (K)+(L)+(M) (***)	10.727	7.519	20.343

O. Indebitamento Finanziario Netto da Attività in funzionamento (J)+(N)	11.442	22.858	27.238
P. Indebitamento Finanziario Netto da Attività operative cessate (****)	-	-	3.307
Q. Indebitamento Finanziario Netto (P)+(O)	11.442	22.858	30.545

(*) I dati del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti per recepire la riclassifica di Euro 470 migliaia operata dalla voce "Debiti bancari correnti" alla voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" della quota con scadenza entro i 12 mesi successivi del finanziamento alla data in essere tra Pierrel Pharma e BPM (credito ora estinto a seguito delle operazioni poste in essere in esecuzione della Convenzione Accessoria.

(**) Di cui garantito per circa Euro 339 migliaia al 31 dicembre 2015.

(***) Di cui garantito per circa Euro 6.835 migliaia al 31 dicembre 2015.

(****) Di cui garantito per circa Euro 2.087 migliaia al 31 dicembre 2015.

Analisi dei flussi di cassa

Il seguente prospetto fornisce una sintesi dei flussi di cassa generati e assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziamento del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2018, confrontati con i corrispondenti dati al 31 marzo 2017.

	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Flusso monetario netto utilizzato in attività operative	(665)	(408)
Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento	(21)	720
Flusso monetario netto da/ (utilizzato in) attività di finanziamento	605	(689)
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO	(81)	(377)
Effetto cambi	(16)	(58)
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO COMPRESIVO DELL'EFFETTO CAMBI	(97)	(435)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.850	1.108
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	1.753	673

Il seguente prospetto fornisce una sintesi dei flussi di cassa generati e assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziamento del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2017	2016	2015
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Flusso monetario netto utilizzato in attività operative	(1.417)	(3.211)	(8.433)
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>	-	-	(6.164)
Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento	102	(559)	1.004
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>	-	-	1.014
Flusso monetario netto da/ (utilizzato in) attività di finanziamento	2.080	2.462	5.402
<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>	-	-	2.101
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO	765	(1.308)	(2.027)
Effetto cambi	(23)	96	(114)
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO COMPRESIVO DELL'EFFETTO CAMBI	742	(1.212)	(2.141)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.108	2.320	4.461
<i>di cui da Attività operative cessate</i>	-	-	4.163
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	1.850	1.108	2.320

	<i>di cui riclassificate nelle Attività operative cessate</i>	-	-	1.102		
	<i>di cui iscritte nelle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	1.850	1.108	1.218		
B.8	Informazioni finanziarie proforma fondamentali selezionate					
	Non applicabile.					
B.9	Previsione o stima degli utili					
	Nella seguente tabella è riportata la stima, a livello consolidato, dei Ricavi Lordi e di EBITDA del Gruppo Pierrel inclusa nel Piano di Risanamento Aggiornato per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018, specificando che, ai fini del raggiungimento di tali risultati operativi, il Piano di Risanamento Aggiornato ritiene essenziale l'esecuzione degli investimenti in corso di esecuzione alla Data della Nota di Sintesi descritti nel Capitolo V, Paragrafo 5.2.2 del Documento di Registrazione.					
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2017 (Consuntivo)	31 marzo 2018 (Consuntivo)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
	Ricavi Lordi	17.303	4.317	19.305	20.924	23.018
	EBITDA(*)	2.107	79	1.765	2.643	3.377
	(*) Con riferimento al dato previsionale inerente l'EBITDA si evidenzia che lo stesso rappresenta un indicatore alternativo di <i>performance</i> atteso. A tal riguardo si evidenzia che le componenti e le modalità di determinazione risultano coerenti e comparabili con il dato storico conseguito dal gruppo Pierrel al 31 dicembre 2017, quando era positivo per circa Euro 2,1 milioni.					
	Le Assunzioni sottostanti al Piano sono caratterizzate da un particolare grado di incertezza. Ove tali assunzioni non dovessero verificarsi, o dovessero verificarsi parzialmente o dovessero verificarsi a differenti condizioni o variare nel periodo di Piano, il Gruppo potrebbe conseguire risultati economici, patrimoniali e finanziari inferiori, anche in misura significativa, rispetto alle previsioni contenute nel Piano di Risanamento Aggiornato.					
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi passati					
	Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati riportate nella Nota di Sintesi non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito ai Bilanci di Esercizio e ai Bilanci Consolidati.					
	Si segnala che la Società di Revisione ha evidenziato nelle proprie relazioni sui bilanci di esercizio e sui bilanci consolidati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2016 incertezze sulla continuità aziendale tramite un richiamo di informativa relativamente a quanto riportato dagli amministratori della Società nelle note esplicative ai suddetti bilanci al paragrafo denominato " <i>Continuità aziendale e osservazioni sul profilo finanziario</i> ", in merito alla significativa incertezza che potrebbe far sorgere dubbi sulla capacità dell'Emittente e del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, alle iniziative a tal riguardo intraprese dagli amministratori della Società, nonché alle motivazioni in base alle quali gli stessi hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei bilanci.					
	Si segnala peraltro che le relazioni della Società di Revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2017 non contengono alcun richiamo di informativa.					
B.11	Dichiarazione relativa al capitale circolante					
	Ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004, come successivamente modificato e integrato dai Regolamenti Delegati della Commissione Europea n. 468/2012 e n. 862/2012 e sulla scorta					

della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nella Raccomandazione ESMA n. 319 del 2013, alla Data della Nota di Sintesi sia l’Emittente che il Gruppo non dispongono di un capitale circolante sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi che, sulla base delle informazioni disponibili alla Data della Nota di Sintesi, è stimato in circa Euro 12,8 milioni.

Tale stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi include: (a) un *deficit* di capitale circolante netto del Gruppo (inteso come la differenza tra le attività correnti e le passività correnti) per circa Euro 2,4 milioni; e (b) un ulteriore fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi stimato in circa Euro 10,4 milioni quasi esclusivamente destinato all’esecuzione degli investimenti in corso di realizzazione per un importo pari a circa Euro 1,2 milioni, nonché degli investimenti futuri per un importo pari a circa Euro 9,0 milioni per i quali alla Data della Nota di Sintesi il Gruppo Pierrel non ha ancora assunto obbligazioni, ma che sono necessari ai sensi del Piano di Risanamento per il rilancio del Gruppo Pierrel. Si evidenzia che gli effetti positivi per il Gruppo Pierrel derivanti da tali investimenti, in termini di sviluppo dei ricavi e dei margini reddituali netti, sono attesi oltre l’arco temporale del Piano di Risanamento.

La suddetta stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Pierrel si basa su assunzioni formulate dalla Società tenendo conto di tutte le informazioni economiche e finanziarie conosciute alla Data della Nota di Sintesi. Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la natura di stima del dato ha richiesto l’assunzione di ipotesi circa eventi futuri, in alcuni casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza. Conseguentemente, alcuni degli eventi preventivati dai quali trae origine la stima del fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Pierrel per i 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi potrebbero non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti negativi anche significativi rispetto alla stima effettuata.

In particolare si segnala che, ai fini della determinazione del suddetto fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Pierrel per i 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi, non è stato considerato, tra l’altro, il contributo positivo derivante: (a) dai contratti di *leasing* operativi previsti dal Piano di Risanamento a copertura di una parte degli investimenti futuri, in quanto alla Data della Nota di Sintesi tali contratti non sono ancora stati stipulati dal Gruppo Pierrel; (b) dalle negoziazioni con alcuni creditori del Gruppo Pierrel, previste dal Piano di Risanamento, finalizzate al riscadenziamento di talune posizioni scadute, in quanto alla Data della Nota di Sintesi tali attività non sono ancora state avviate dal Gruppo Pierrel; e (c) dalla gestione operativa registrata dal Gruppo Pierrel dal 1° aprile 2018 alla Data della Nota di Sintesi, in leggero miglioramento rispetto ai dati contenuti nel Piano di Risanamento per il periodo corrispondente.

I mezzi finalizzati alla copertura del suddetto fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Pierrel individuati dall’Emittente alla Data della Nota di Sintesi nel caso di sottoscrizione integrale dell’Aumento di Capitale, sono i proventi per cassa dell’Aumento di Capitale.

Nel caso in cui l’Aumento di Capitale fosse sottoscritto per cassa per un importo pari alla Soglia di Inscindibilità (e, pertanto, per Euro 5,2 milioni), non affluirebbero alla Società le risorse finanziarie necessarie per effettuare gli investimenti pianificati nell’arco temporale del Piano di Risanamento e il fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Pierrel sarà coperto soltanto in parte mediante i proventi per cassa dell’Aumento di Capitale.

	<p>Conseguentemente, il Gruppo Pierrel dovrà differire la tempistica di esecuzione e il pagamento degli investimenti futuri per un ammontare pari a circa Euro 7,6 milioni. Si specifica tra l'altro che in tale ultima ipotesi, in assenza di azioni alternative volte a reperire le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli investimenti pianificati (allo stato non individuate), le condizioni per il rilancio del Gruppo Pierrel e lo sviluppo delle condizioni di profittabilità del Gruppo, strettamente legati alla realizzazione di tutti gli investimenti futuri previsti nel Piano di Risanamento, risulterebbero pregiudicati. Inoltre, qualora il Gruppo Pierrel dovesse reperire le risorse finanziarie necessarie per l'esecuzione di tali investimenti futuri facendo ricorso, in tutto o in parte, al mercato del debito (circostanza ad oggi non prevista nel Piano di Risanamento), i relativi costi che dovrebbero essere sostenuti dal Gruppo Pierrel per il reperimento di tali risorse avrebbero un impatto negativo sugli obiettivi economici del Gruppo Pierrel previsti nel Piano di Risanamento, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Pierrel.</p>
SEZIONE C - STRUMENTI FINANZIARI	
C.1	<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione</p> <p>L'Offerta ha ad oggetto massime n. 216.316.292 Azioni in Offerta, prive del valore nominale, pari a circa l'80% del capitale sociale di Pierrel su base <i>fully diluted</i>.</p> <p>Le Azioni in Offerta avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le Azioni negoziate sul MTA alla relativa data di emissione. Le Azioni in Offerta avranno il codice ISIN IT0004007560, ossia il medesimo codice ISIN attribuito alle Azioni attualmente in circolazione e saranno emesse munite della cedola n. 7.</p> <p>Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Azioni in Offerta è attribuito il codice ISIN IT0005333361.</p>
C.2	<p>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</p> <p>Le Azioni in Offerta, che saranno emesse prive di valore nominale espresso, sono denominate in Euro.</p>
C.3	<p>Numero di azioni emesse e valore nominale per azione</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi il capitale sociale dell'Emittente deliberato è pari a Euro 35.000.0000, sottoscritto e versato per Euro 50.000, suddiviso in n. 54.293.573 Azioni prive di valore nominale espresso ed emesse in regime di dematerializzazione.</p>
C.4	<p>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari</p> <p>Le Azioni in Offerta avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le Azioni negoziate sul MTA alla relativa data di emissione. Le Azioni in Offerta avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti amministrativi e patrimoniali delle Azioni in circolazione alla data della loro emissione.</p> <p>Le Azioni in Offerta sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, in conformità alle prescrizioni normative di tempo in tempo vigenti.</p> <p>Secondo quanto previsto dall'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Azioni in Offerta saranno negoziate, in via automatica, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le Azioni alla Data della Nota di Sintesi, ossia il MTA.</p> <p>(a) Diritto al dividendo</p> <p>Le Azioni in Offerta attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'Assemblea degli Azionisti secondo le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.</p>

La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto applicabili, con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la distribuzione a favore dei Soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore. Il pagamento dei dividendi viene effettuato presso gli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente, nel termine fissato dall'Assemblea degli Azionisti. I dividendi non riscossi entro il quinquennio successivo al giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società.

(b) Diritti di voto

Ciascuna delle Azioni in Offerta attribuisce il diritto a un voto nelle Assemblee degli Azionisti, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, secondo le norme di legge, regolamentari e di Statuto applicabili.

(c) Diritti di opzione

In caso di aumento di capitale spetta ai Soci il diritto di opzione sulle Azioni in Offerta di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.

(d) Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente

Ciascuna delle Azioni in Offerta attribuisce i diritti patrimoniali attribuiti alle Azioni già in circolazione alla Data della Nota di Sintesi ai sensi di legge e di Statuto.

In particolare, ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto: “[G]li utili netti risultanti dal bilancio annuale approvato dall'assemblea, previa deduzione del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, nei limiti di cui all'articolo 2430 del Cod. Civ., verranno ripartiti tra i Soci in proporzione alle azioni possedute, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la distribuzione a favore dei Soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore. Il pagamento dei dividendi viene effettuato presso gli intermediari autorizzati ai sensi della normativa vigente, nel termine fissato dall'Assemblea. I dividendi non riscossi entro il quinquennio successivo al giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società”.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

(e) Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione

Ciascuna delle Azioni in Offerta attribuisce i diritti alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione della Società ai sensi di legge e di Statuto.

In particolare, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto: “Addivenendosi, in qualunque tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea, con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria, delibera su: a) numero dei liquidatori e regole di funzionamento del Collegio in caso di pluralità di liquidatori; b) nomina dei liquidatori con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società; c) criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, poteri dei liquidatori e atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa; d) modifica della denominazione, nel senso di aggiungere l'indicazione di Società in liquidazione. La liquidazione può essere revocata con deliberazione dell'Assemblea presa con la maggioranza richiesta per le modifiche dello statuto, previa eliminazione dell'eventuale causa di scioglimento”.

Ai sensi dell'articolo 2492 del Codice Civile, compiuta la liquidazione della Società, i liquidatori devono redigere il bilancio finale, indicando la parte spettante a ciascun Socio o Azione nella divisione dell'attivo. Il bilancio finale di liquidazione della Società deve essere depositato presso l'ufficio del Registro delle Imprese e, nei 90 giorni successivi all'iscrizione dell'avvenuto deposito, ogni Azionista può proporre reclamo davanti al Tribunale in contraddittorio dei liquidatori; in mancanza di reclami il bilancio finale di liquidazione si intende approvato.

C.5	<p>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni in Offerta ai sensi di legge, dello Statuto o derivante dalle condizioni di emissione.</p>
C.6	<p>Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato degli strumenti finanziari offerti</p> <p>Secondo quanto previsto dall'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Azioni in Offerta saranno negoziate, in via automatica, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le Azioni alla Data della Nota di Sintesi, ossia il MTA.</p> <p>L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di un numero massimo di Azioni in Offerta che rappresenta una quota percentuale superiore al 20% del numero di Azioni della stessa classe già ammesse alla negoziazione. Pertanto, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 5, comma 1, lett. a), del Regolamento (UE) 1129/2017, la Società non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di quotazione e, quindi, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono anche il prospetto di quotazione delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.</p>
C.7	<p>Descrizione della politica dei dividendi</p> <p>L'Emittente non ha mai distribuito dividendi. Ai sensi dello Statuto, l'Assemblea degli Azionisti delibera in merito alla distribuzione dei dividendi su proposta del Consiglio di Amministrazione una volta detratto il 5% degli utili di esercizio destinato per legge alla riserva legale, finché la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.</p>
SEZIONE D - RISCHI	
	<p>Ci sono alcuni fattori di rischio che gli investitori devono considerare prima di qualsiasi decisione di effettuare un investimento negli strumenti finanziari emessi dall'Emittente. Pertanto, si invitano gli investitori a valutare i seguenti fattori di rischio relativi alla Società, al Gruppo e al settore di riferimento in cui essi operano, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti. I fattori di rischio di seguito elencati devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto, compresi i documenti e le informazioni ivi incorporate tramite riferimento.</p>
D.1	<p>Fattori di rischio specifici e individuali per l'Emittente e il suo settore o al settore di attività in cui opera</p> <p>1. Rischi connessi all'insufficienza di capitale circolante netto del Gruppo Pierrel e alla continuità aziendale</p> <p>Ai fini del mantenimento della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo Pierrel è essenziale l'esecuzione dell'Aumento di Capitale per un ammontare pari Euro 5,2 milioni (corrispondente alla Soglia di Inscindibilità). A tal riguardo, si segnala che la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per un importo pari alla Soglia di Inscindibilità è stata garantita dagli Azionisti Rilevanti mediante due distinte garanzie rilasciate in data, rispettivamente, 29 giugno 2018 e 4 luglio 2018 da Intesa San Paolo S.p.A. e Credit Suisse (Italy) S.p.A. (le “Garanzie Bancarie”). Tale ammontare è stata determinato dalla Società sulla base della stima delle risorse finanziarie nette necessarie per far fronte ai debiti assunti (dal Gruppo) e agli impegni finanziari da assumere (da parte del Gruppo) nei 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi, per un importo complessivo ritenuto pertanto funzionale al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili alla Data della Nota di Sintesi, la Società ritiene che tale stima, determinata il 22 novembre 2017 (data della delibera dell'Assemblea degli Azionisti che ha approvato l'Aumento di Capitale e fissato la Soglia di Inscindibilità), sia ancora valida alla Data della Nota di Sintesi. Ciò premesso, ove le assunzioni sottostanti alla stima delle risorse finanziarie occorrenti per il</p>

mantenimento della continuità aziendale venissero meno o si verificassero secondo misure e tempi differenti da quelli attesi, il fabbisogno finanziario del Gruppo legato alle esigenze di prosecuzione dell'attività aziendale potrebbe risultare significativamente superiore a Euro 5,2 milioni. In tale circostanza, pur ove l'Aumento di Capitale fosse eseguito per un ammontare corrispondente alla Soglia di Inscindibilità, in assenza di azioni tempestive volte a reperire risorse finanziarie congrue rispetto al fabbisogno finanziario, la continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo sarebbe pregiudicata, ciò con impatti negativi rilevanti sul valore dell'investimento in azioni Pierrel, fino all'azzeramento dello stesso.

Si segnala che l'Aumento di Capitale si inserisce in un contesto di progressivo deterioramento della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo – iniziato nel corso degli ultimi anni e aggravatosi nell'esercizio 2015 –, che, nel corso del 2016 ha determinato: (a) l'incapacità del Gruppo di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei propri creditori; e (b) anche in considerazione delle consistenti perdite subite dall'Emittente e dal Gruppo nel corso degli esercizi passati (fatta eccezione per l'esercizio 2016, i cui risultati sono stati influenzati dagli effetti straordinari derivanti dal deconsolidamento di Relief e della Divisione TCRDO), la riduzione del capitale della Società al di sotto del minimo legale, determinando così il verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2447 del Codice Civile. Tali presupposti sono stati successivamente rimossi in data 9 agosto 2017. Al fine di superare il suddetto squilibrio finanziario e patrimoniale e, quindi risanare il Gruppo Pierrel, nonché rilanciare le proprie attività, nel corso del 2017 l'Emittente ha avviato un processo di risanamento aziendale basato sull'esecuzione di talune azioni di rafforzamento patrimoniale volte, tra l'altro, a fornire sollievo finanziario al Gruppo Pierrel e a porre le basi per il conseguimento di risultati economici positivi.

2. Rischi connessi all'andamento reddituale negativo del Gruppo Pierrel

La Società è esposta al rischio che, qualora l'andamento reddituale del Gruppo Pierrel dovesse continuare ad essere negativo, il Gruppo Pierrel potrebbe non essere nelle condizioni di rispettare gli impegni derivanti dalle obbligazioni assunte dal Gruppo Pierrel, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo Pierrel. In aggiunta, sulla base delle previsioni contenute nel Piano di Risanamento Aggiornato, le condizioni per il rilancio del Gruppo Pierrel e lo sviluppo delle condizioni di profittabilità del Gruppo, i cui effetti sono in ogni caso previsti oltre l'arco di Piano, sono strettamente legate alla realizzazione degli investimenti futuri per un ammontare pari a circa Euro 9,0 milioni per i quali, alla Data della Nota di Sintesi, l'Emittente non ha individuato fonti di copertura alternative ai proventi dell'Aumento di Capitale.

3. Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano di Risanamento Aggiornato

Il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo Pierrel nell'arco del Piano è legato, oltre che all'esecuzione dell'Aumento di Capitale per un ammontare corrispondente alla Soglia di Inscindibilità, all'implementazione del suddetto Piano secondo le misure ed i tempi ivi pianificati. Il Piano di Risanamento, finalizzato al risanamento del Gruppo Pierrel nonché al suo rilancio, è stato approvato in data 11 ottobre 2017 dal Consiglio di Amministrazione che, in data 28 febbraio 2018, ha approvato il Piano di Risanamento Aggiornato che: (a) contiene una previsione al rialzo dei risultati operativi previsti nel Piano di Risanamento per l'esercizio 2018; (b) conferma le previsioni contenute nel Piano di Risanamento per gli esercizi 2019 e 2020; e (c) conferma la necessità che l'Aumento di Capitale sia sottoscritto per cassa per un ammontare almeno pari alla Soglia di Inscindibilità.

4. Rischi legati all'Indebitamento Finanziario Netto

Il mancato reperimento di risorse finanziarie coerenti con gli impegni derivanti dall'Indebitamento Finanziario Netto delle obbligazioni assunte dal Gruppo Pierrel ai sensi dei contratti di finanziamento in essere comporterebbe effetti negativi rilevanti sulla condizione

economica, patrimoniale e/o finanziaria, nonché sull'attività dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui la capacità del Gruppo Pierrel di ottenere accesso al credito fosse limitata, anche in ragione dei suoi risultati finanziari, il Gruppo potrebbe essere costretto a reperire risorse finanziarie con termini e condizioni maggiormente onerose, con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e/o patrimoniale del Gruppo Pierrel, nonché sulle sue prospettive.

5. Rischi relativi alla Convenzione Accessoria

La Convenzione Accessoria è un elemento essenziale dell'Operazione di Risanamento e si configura quale operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e dei paragrafi 5.6 e 5.7 della Procedura Parti Correlate.

In particolare, con riferimento a quanto previsto nella Convenzione Accessoria, alla Data della Nota di Sintesi i seguenti impegni degli Azionisti Rilevanti devono essere ancora eseguiti:

- (i) la sottoscrizione e liberazione per cassa dell'Aumento di Capitale, in assenza di sottoscrizioni per cassa dell'Aumento di Capitale da parte di soggetti terzi, per un importo necessario al raggiungimento entro la fine dell'offerta in opzione relativa all'Aumento di Capitale della Soglia di Inscindibilità e, comunque, per un ammontare massimo complessivo di Euro 5,2 milioni (la "**Garanzia per Cassa**"). Tali impegni sono assistiti dalle Garanzie Bancarie;
- (ii) la sottoscrizione e liberazione, entro la fine dell'offerta in opzione relativa all'Aumento di Capitale, della quota dell'Aumento di Capitale di rispettiva competenza (pari a Euro 14,5 milioni circa, di cui circa Euro 12,7 milioni di competenza di Fin Posillipo e circa Euro 1,8 milioni di competenza di Bootes) mediante la Garanzia per Cassa e/o l'imputazione di parte dei Versamenti Conto Futuro Aumento di Capitale già effettuati a beneficio di Pierrel;
- (iii) la sottoscrizione e liberazione, fino a un ammontare massimo pari a circa Euro 10,8 milioni, della parte dell'Aumento di Capitale che dovesse eventualmente risultare non sottoscritta all'esito dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione rimasti non optati ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile, mediante imputazione dei Versamenti Conto Futuro Aumento di Capitale già effettuati a beneficio di Pierrel che residueranno all'esito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in esecuzione degli impegni di cui al precedente punto (iii). Tale conversione verrà eseguita l'ultimo giorno del Collocamento Privato nel caso in cui, a tale data, l'Aumento di Capitale non risultasse già integralmente sottoscritto; e
- (iv) il versamento nelle casse della Società entro il termine del 31 dicembre 2018, qualora richiesto dalla Società a supporto delle proprie esigenze di cassa, nella misura del 50% cadauno, un importo complessivo di Euro 1,2 milioni mediante Versamenti Conto Futuro Aumento di Capitale (i "**Nuovi Versamenti per Cassa Residui**").

6. Rischi connessi all'elevata concentrazione su alcuni clienti e ai relativi crediti

L'elevata concentrazione delle attività del Gruppo Pierrel su un numero ristretto di clienti comporta il rischio di un impatto negativo sui risultati dell'Emittente e del Gruppo Pierrel nel caso in cui il rapporto con uno o più di tali clienti dovesse interrompersi o le relative condizioni contrattuali fossero significativamente modificate in senso peggiorativo per il Gruppo Pierrel.

7. Rischi legati alle posizioni debitorie scadute

L'impossibilità per il Gruppo Pierrel di pagare i propri debiti scaduti potrebbe determinare

L'avvio di provvedimenti sanzionatori e/o azioni legali nei confronti del Gruppo Pierrel finalizzati all'ottenimento di tali pagamenti che, in caso di soccombenza, avrebbero un impatto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Pierrel. Alla Data della Nota di Sintesi l'Emittente non dispone di risorse finanziarie sufficienti per far fronte ai propri debiti scaduti.

8. Rischi connessi all'operatività e alla capacità produttiva dello Stabilimento di Capua

L'eventuale interruzione non programmata o la limitazione della capacità produttiva dello Stabilimento di Capua potrebbero comportare ritardi o interruzioni nella consegna dei prodotti del Gruppo Pierrel ai propri clienti, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Pierrel, nonché sulle loro prospettive.

9. Rischi connessi alla dipendenza da fornitori qualificati

Il Gruppo Pierrel è esposto al rischio di eventuali problematiche nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, anche in considerazione delle difficoltà connesse con una loro eventuale sostituzione. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale e comportare una diminuzione, anche significativa, del fatturato dell'Emittente, con effetti negativi rilevanti sulla condizione economica, patrimoniale e/o finanziaria, nonché sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

10. Rischi connessi ai costi e alla disponibilità di materie prime

Il Gruppo Pierrel è esposto al rischio di eventuali incrementi dei prezzi delle materie prime, di eventuali difficoltà di approvvigionamento di tali materie prime. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare l'insorgere di difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e causare un incremento di costi e una riduzione di redditività, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

11. Rischi connessi all'incertezza sulla generazione di utili e la distribuzione di dividendi

L'Emittente non ha mai distribuito dividendi. In particolare, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 le attività dell'Emittente non hanno generato utili. In aggiunta, il Piano di Risanamento non prevede la distribuzione di dividendi per gli esercizi 2018, 2019 e 2020. Inoltre, non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, l'Assemblea degli Azionisti deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli Azionisti. L'investitore, pertanto, è esposto al rischio di una mancata redditività del proprio investimento.

12. Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Eventuali fluttuazioni sfavorevoli delle valute differenti dall'Euro nei confronti di quest'ultimo potrebbero avere effetti negativi sui margini operativi del Gruppo Pierrel e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo Pierrel principalmente per effetto dei contratti denominati in una valuta diversa dall'Euro.

13. Rischi connessi alla dipendenza di figure chiave

L'eventuale interruzione, in assenza di una tempestiva sostituzione, dei rapporti in essere con alcune figure chiave del Gruppo Pierrel può determinare potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Pierrel, nonché sulle loro prospettive.

14. Rischi connessi all'autorizzazione alla produzione e commercializzazione delle

specialità farmaceutiche

L'eventuale mancato rispetto dei requisiti richiesti per la produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche potrebbe comportare la temporanea sospensione o l'interruzione della linea di produzione dello Stabilimento di Capua e/o limitazioni o divieti alla commercializzazione dei prodotti del Gruppo Pierrel o il ritiro degli stessi dal mercato, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Pierrel, nonché sulle loro prospettive.

15. Rischi connessi a possibili conflitti di interesse di alcuni Amministratori

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione sono risultati portatori di un interesse proprio o per conto di terzi nell'ambito di operazioni poste in essere dalla Società e non si può escludere che tali amministratori possano trovarsi in futuro in una situazione di conflitto con il Gruppo e la Società, fermo restando le disposizioni di legge e regolamentari in materia finalizzate a prevenire l'assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione di delibere che non siano nell'interesse della Società e a fornire gli strumenti per impugnare le delibere del Consiglio di Amministrazione eventualmente assunte in violazione di tali disposizioni di legge e regolamentari.

16. Provvedimenti sanzionatori e condanne adottate nei confronti di alcuni componenti degli organi sociali dell'Emittente

Il Gruppo Pierrel è esposto al rischio che la reputazione dell'Emittente e/o del Gruppo, nonché la *governance* dell'Emittente potrebbero subire effetti negativi per effetto di alcuni provvedimenti sanzionatori e condanne adottati nei confronti di alcuni componenti degli organi sociali dell'Emittente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Raffaele Petrone è stato condannato, in qualità di socio e amministratore delegato di Fin Posillipo (Azionista con una partecipazione pari, per quanto a conoscenza della Società, al 36,362% del relativo capitale sociale e che esercita un controllo di fatto sulla Società ai sensi dell'articolo 93 del TUF), per il reato di cui all'articolo 353 del codice penale, relativo alla turbata libertà degli incanti in relazione ad una procedura di gara pubblica. Per quanto a conoscenza della Società, alla Data della Nota di Sintesi non è stata ancora proposto appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Napoli.

Inoltre, con delibera n. 19233 del 10 luglio 2015, la CONSOB ha applicato ai membri del Collegio Sindacale in carica nel corso degli esercizi 2012 e 2013, nessuno dei quali in carica alla Data della Nota di Sintesi, sanzioni amministrative pecuniarie per complessivi Euro 112.000,00 per la violazione dell'articolo 149, comma 1, lettera a), del TUF in relazione all'omessa vigilanza su alcune operazioni poste in essere dalla Società con talune parti correlate nel corso dei predetti esercizi. Per le medesime operazioni, con delibera n. 19222 del 10 luglio 2015 la CONSOB ha applicato anche alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 10.000,00 per l'omessa o tardiva pubblicazione del documento informativo previsto dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura Parti Correlate relativamente ad alcune operazioni di maggiore rilevanza poste in essere dal Gruppo Pierrel nel corso degli esercizi 2012 e 2013.

17. Rischi derivanti da responsabilità civile da prodotto

Eventuali difetti di produzione o malfunzionamenti dei prodotti del Gruppo Pierrel potrebbero generare una responsabilità di natura civile e/o penale a carico dello stesso Gruppo Pierrel nei confronti dei propri clienti o di terzi per i danni da questi subiti. Pertanto, il Gruppo Pierrel è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei Paesi in cui opera.

18. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Sia Pierrel che Pierrel Pharma hanno adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato. Ciò non di meno, l'adozione del Modello Organizzativo non esclude il rischio che l'Emittente o Pierrel Pharma possano essere assoggettate alle sanzioni previste dal predetto Decreto.

19. Rischi connessi alla normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori

L'eventuale violazione della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori o il verificarsi di infortuni sul lavoro, anche indipendenti dalla responsabilità del Gruppo Pierrel, potrebbe comportare la limitazione o l'interruzione delle attività del Gruppo Pierrel o la necessità del Gruppo Pierrel di sostenere costi significativi.

20. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Il Gruppo Pierrel è esposto al rischio che le operazioni concluse con le proprie parti correlate, nel caso in cui fossero state negoziate fra o con parti terze, avrebbero potuto non essere concluse o avrebbero potuto essere concluse a termini e condizioni differenti.

21. Rischi fiscali connessi alla capacità della Società di recuperare le attività per imposte anticipate

Il Gruppo Pierrel ha iscritto nel proprio bilancio al 31 dicembre 2017 imposte anticipate ai soli fini IRES per un importo pari a circa Euro 5,3 milioni, principalmente riferite a perdite fiscali pregresse per un ammontare pari a circa Euro 22 milioni. Tale ammontare, sostanzialmente invariato alla Data della Nota di Sintesi, era stato già adeguato al 31 dicembre 2016 in considerazione di quanto disposto dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha previsto una riduzione dell'aliquota fiscale IRES dal 27,5% al 24,0% a decorrere dal 1° gennaio 2017. Le imposte anticipate sono state iscritte nella contabilità aziendale ritenendo probabile che il Gruppo realizzi, nei successivi esercizi, redditi imponibili in una misura tale da assorbire tali perdite pregresse. Tale valutazione di probabilità è stata effettuata partendo dalle previsioni dei possibili imponibili futuri del Gruppo Pierrel contenute nel Piano di Risanamento e proiettando poi tali previsioni su un periodo anche più ampio (e, cioè, fino all'esercizio 2028).

22. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, alle tendenze previste, stime ed elaborazioni interne

Le stime, le valutazioni previsionali sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera il Gruppo, nonché l'andamento dei settori di mercato di riferimento contenute nel Documento di Registrazione potrebbero essere differenti da quanto ipotizzato nelle dichiarazioni e stime elaborate dalla Società e contenute nel medesimo Documento di Registrazione a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori.

23. Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo Pierrel è esposto al rischio di interferenze di soggetti terzi rispetto ai propri diritti di proprietà intellettuale, alle passività potenziali che potrebbero derivare dall'esito negativo di eventuali controversie aventi a oggetto tali diritti, nonché a limitazioni nell'esercizio indipendente dei propri diritti di proprietà intellettuale.

24. Rischi connessi all'inserimento nel Documento di Registrazione degli Indicatori Alternativi di *Performance*

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e finanziaria della Società e del Gruppo Pierrel, il Documento di Registrazione riporta taluni Indicatori Alternativi di *Performance* (storici e attesi) riferiti al Gruppo Pierrel, individuati dagli amministratori della Società quali valori che, a proprio parere, forniscono alla Società

informazioni utili per individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative. Poiché gli Indicatori Alternativi di *Performance* non sono misure la cui determinazione è regolamentata dagli IFRS per la predisposizione dei bilanci consolidati e delle situazioni infrannuali del Gruppo, i criteri di determinazione applicati dall'Emittente per la relativa determinazione e misurazione potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

25. Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Alla Data della Nota di Sintesi l'indebitamento finanziario del Gruppo Pierrel sia a breve che a medio-lungo termine indicizzato a tassi variabili è pari a circa Euro 5,6 milioni, corrispondente a circa il 24,9% dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Pierrel alla medesima data.

26. Rischi connessi alla mancata adozione del Codice di Autodisciplina delle società quotate

Il mancato integrale adeguamento da parte della Società alle disposizioni previste dal Codice di Autodisciplina, tra le quali l'istituzione di alcuni comitati interni al Consiglio di Amministrazione, potrebbe non garantire la stessa trasparenza e tutela per gli azionisti di minoranza che caratterizza generalmente i processi decisionali delle società quotate su un mercato regolamentato.

27. Rischi connessi al quadro normativo di riferimento per l'attività di *contract manufacturing e pharma*

Il Gruppo Pierrel è soggetto al rispetto di stringenti normative sia in Italia che all'estero la cui violazione o variazione potrebbe comportare limitazioni alla propria attività o l'incremento di costi.

28. Rischi connessi alla pressione competitiva nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici

Il Gruppo Pierrel è esposto al rischio che nuovi *competitor* entrino nel settore in cui opera il Gruppo ovvero che gli attuali *competitor* migliorino il loro posizionamento competitivo a discapito di quello del Gruppo Pierrel. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare un peggioramento delle quote di mercato attualmente detenute dalla Società e dal Gruppo Pierrel, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo Pierrel, nonché sulle loro prospettive.

29. Rischi connessi alla congiuntura economica

Il Gruppo Pierrel è esposto al rischio di limitazioni all'accesso ai mercati finanziari e di capitali in ragione del perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica.

30. Rischi connessi all'attività internazionale e al mutamento delle condizioni dei mercati

La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi, alla concorrenza con operatori locali, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari. Si segnala in particolare che nel corso del 2018 il Governo degli Stati Uniti ha deciso l'introduzione di dazi commerciali sull'importazione di alcuni prodotti. Sebbene alla Data della Nota di Sintesi tali dazi non hanno avuto ad oggetto il settore in cui opera il Gruppo Pierrel, non può essere escluso che in futuro anche il settore farmaceutico possa essere soggetto all'imposizione di dazi commerciali. L'eventuale introduzione di dazi commerciali nel settore farmaceutico, sia da parte del Governo degli Stati Uniti che di altri Governi in cui il Gruppo Pierrel esporta i propri prodotti, nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di trasferire sui propri clienti il maggior

	costo che ne deriverebbe, potrebbe generare effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e/o patrimoniale del Gruppo Pierrel, nonché sulle sue prospettive.
D.3	<p>Fattori di rischio specifici per gli strumenti finanziari</p> <p>1. Rischi relativi alla sottoscrizione dell’Aumento di Capitale</p> <p>Ai fini del mantenimento della continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo Pierrel è essenziale l’esecuzione dell’Aumento di Capitale per un ammontare pari Euro 5,2 milioni (corrispondente alla Soglia di Inscindibilità). A tal riguardo, si segnala che la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale per un importo pari alla Soglia di Inscindibilità è stata garantita mediante due distinte garanzie rilasciate da Credit Suisse (Italy) S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. (le “Garanzie Bancarie”). Tale ammontare è stata determinato dalla Società sulla base della stima delle risorse finanziarie nette necessarie per far fronte ai debiti assunti (dal Gruppo) e agli impegni finanziari da assumere (da parte del Gruppo) nei 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi, per un importo complessivo ritenuto pertanto funzionale al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale dell’Emittente e del Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili alla Data della Nota di Sintesi, la Società ritiene che tale stima, determinata il 22 novembre 2017 (data della delibera dell’Assemblea degli Azionisti che ha approvato l’Aumento di Capitale e fissato la Soglia di Inscindibilità), sia ancora valida alla Data della Nota di Sintesi.</p> <p>L’esecuzione dell’Aumento di Capitale per la Soglia di Inscindibilità è fondamentale per reperire le risorse da destinare alla copertura del <i>Deficit</i> di Capitale Circolante del Gruppo Pierrel alla Data della Nota di Sintesi e all’esecuzione degli investimenti in corso di realizzazione alla Data della Nota di Sintesi. Il Piano di Risanamento prevede investimenti significativi nel triennio 2018-2020 alla cui esecuzione è legato il rilancio della Società e del Gruppo. Si evidenzia che gli effetti positivi derivanti da tali investimenti, in termini di sviluppo dei ricavi e dei margini reddituali netti, sono attesi oltre l’arco temporale del Piano. Nel caso in cui l’Aumento di Capitale fosse sottoscritto per cassa per un importo pari alla Soglia di Inscindibilità (e, pertanto, per Euro 5,2 milioni), non affluirebbero alla Società le risorse finanziarie necessarie per effettuare gli investimenti pianificati nell’arco temporale del Piano di Risanamento. In tale circostanza l’investitore deve considerare che, in assenza di azioni alternative volte a reperire le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli investimenti pianificati (allo stato non individuate), non si determinerebbero (successivamente all’arco di Piano) le condizioni per il rilancio della Società e lo sviluppo delle condizioni di profittabilità del Gruppo.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi, con riferimento all’Aumento di Capitale non è previsto l’intervento di alcun consorzio di collocamento e/o garanzia, né sussistono impegni irrevocabili e incondizionati di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale, fatta eccezione per gli Impegni di Sottoscrizione e Garanzia per Compensazione e la Garanzia per Cassa (. Tenuto conto della Soglia di Inscindibilità e della relativa Garanzia per Cassa, nonché degli Impegni di Sottoscrizione e Garanzia per Compensazione, i proventi dell’Aumento di Capitale sono attesi in un intervallo compreso tra Euro 5,2 milioni e Euro 20,5 milioni. Oltre alla Garanzia per Cassa non sussistono impegni a sottoscrivere e/o garantire l’Aumento di Capitale mediante versamento in denaro. Pertanto l’esecuzione dell’Aumento di Capitale per un ammontare di proventi superiore alla Soglia di Inscindibilità è incerta alla Data della Nota di Sintesi.</p> <p>2. Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari</p> <p>I Diritti di Opzione e le Azioni in Offerta presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari quotati della medesima natura, ivi incluso il rischio che un problema di liquidità delle Azioni potrebbe limitare la possibilità degli investitori di vendere le Azioni sul MTA.</p>

3. Rischi connessi agli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale

Le Azioni in Offerta sono offerte in opzione a tutti gli Azionisti e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quota percentuale di partecipazione sul capitale sociale nei confronti degli Azionisti che decideranno di sottoscrivere l'Offerta per la parte di loro pertinenza. Al contrario, in caso di mancato esercizio, in tutto o in parte, dei Diritti di Opzione, gli Azionisti subirebbero, a seguito dell'emissione delle Azioni in Offerta, una diluizione della propria partecipazione.

4. Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l'Offerta in assenza di autorizzazioni dalle autorità competenti

Le Azioni in Offerta sono offerte in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di Azioni, e l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia sulla base del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi non costituiscono offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o in qualsiasi altro Paese estero nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni.

5. Rischi connessi ai possibile effetti diluitivi connessi al piano di *stock option*

La partecipazione detenuta dagli Azionisti nel capitale della Società potrebbe subire una diluizione per effetto dell'esecuzione del piano di incentivazione adottato dalla Società.

SEZIONE E - OFFERTA

E.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione e all'Offerta

I proventi per cassa derivanti dall'Aumento di Capitale sono stimati:

- (i) in caso di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per un importo pari alla Soglia di Inscindibilità, in circa Euro 5,2 milioni, al lordo delle spese relative all'Offerta in Opzione (stimate in circa Euro 0,2 milioni); e
- (ii) in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale (tenuto conto della quota di competenza degli Azionisti Rilevanti che, al netto di quanto eventualmente occorrente per raggiungere la Soglia di Inscindibilità, verrà sottoscritta mediante conversione in Azioni in Offerta dei Versamenti Conto Futuro Aumento di Capitale), in circa Euro 20,5 milioni, al lordo delle spese relative all'Offerta in Opzione.

Qualora l'Aumento di Capitale fosse sottoscritto mediante versamenti in denaro per un importo limitato a Euro 5,2 milioni (pari alla Soglia di Inscindibilità), gli Azionisti Rilevanti, in virtù degli Impegni di Sottoscrizione e Garanzia per Compensazione, sottoscriverebbero l'Aumento di Capitale per un importo pari a circa Euro 20,1 milioni mediante la conversione dei Versamenti Conto Futuro Aumento di Capitale e, in tal caso, l'Aumento di Capitale risulterebbe sottoscritto per un importo pari a Euro 25,3 milioni. Qualora invece l'Aumento di Capitale fosse sottoscritto mediante versamenti in denaro per un importo pari a Euro 20,5 milioni, gli Azionisti Rilevanti, in virtù degli Impegni di Sottoscrizione e Garanzia per Compensazione, sottoscriverebbero l'Aumento di Capitale, per un importo pari a circa Euro 14,5 milioni mediante la conversione, per un importo corrispondente, dei Versamenti in Conto Futuro Aumento di Capitale e, in tal caso, l'Aumento di Capitale risulterebbe integralmente sottoscritto.

In aggiunta a quanto precede si segnala che tutti gli importi eventualmente dovuti da parte della Società ai sensi dei contratti sottoscritti con Ambromobiliare ed EnVent per il collocamento delle Azioni in Offerta nell'ambito del Collocamento Privato saranno pagati utilizzando parte dei proventi per cassa derivanti alla Società dal Collocamento Privato.

E.2**a****Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi e stima dell'importo netto dei proventi**

L'Aumento di Capitale è finalizzato a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo che attualmente presenta, tra l'altro, un'elevata esposizione verso terzi, nonché a dotare la Società di risorse adeguate per consentire di fronteggiare gli obblighi e gli impegni in scadenza.

Tenuto conto della Soglia di Inscindibilità e della relativa Garanzia per Cassa, nonché degli Impegni di Sottoscrizione e Garanzia per Compensazione, i proventi dell'Aumento di Capitale sono attesi in un intervallo compreso tra Euro 5,2 milioni e Euro 20,5 milioni, in entrambi i casi al lordo delle spese relative all'Offerta in Opzione (stimate in circa Euro 0,2 milioni).

In ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, i proventi per cassa - pari a circa Euro 20,5 milioni - consentirebbero di coprire integralmente il fabbisogno finanziario netto complessivo del Gruppo Pierrel per i 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi (stimato in circa Euro 12,8 milioni); nonché (ii) costituire una liquidità disponibile per il Gruppo Pierrel (per circa Euro 7,7 milioni) che, in attesa di valutare ulteriori opportunità di sviluppo, eventualmente anche per vie esterne, sarà utilizzata dal Gruppo per effettuare investimenti sul mercato monetario.

In caso invece di sottoscrizione per cassa dell'Aumento di Capitale per un importo pari alla Soglia di Inscindibilità (Euro 5,2 milioni), l'Emittente destinerebbe le relative risorse finanziarie alla copertura dei debiti assunti e degli impegni finanziari da assumere nei 12 mesi successivi alla data della Nota di Sintesi ritenuti necessari per la prosecuzione dell'attività aziendale del Gruppo e, in particolare:

- (i) per circa Euro 2,4 milioni alla copertura integrale del *Deficit* di Capitale Circolante Netto del gruppo Pierrel;
- (ii) per circa Euro 0,2 milioni, al pagamento degli oneri finanziari previsti per la gestione finanziaria del Gruppo Pierrel per i 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi;
- (iii) per circa Euro 1,2 milioni, per l'integrale esecuzione degli investimenti in corso di realizzazione; e
- (iv) per circa Euro 1,4 milioni, per la realizzazione, per un importo corrispondente, di degli investimenti futuri previsti nel Piano di Risanamento e descritti nel capitolo V, paragrafo 5.2.3 del Documento di Registrazione.

E.3**Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta**

L'Offerta, per un controvalore complessivo di massimi Euro 34.826.923,01, ha ad oggetto le Azioni in Offerta rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Le Azioni in Offerta saranno offerte in opzione ai possessori delle Azioni al Prezzo di Offerta, sulla base di un rapporto di opzione di n. 4 Azioni in Offerta ogni n. 1 Azione detenuta.

La seguente tabella riassume i dati rilevanti dell'Offerta.

DATI RILEVANTI	
Numero massimo di Azioni in Offerta	216.316.292
Rapporto di opzione	n. 4 Azioni in Offerta ogni n. 1 Azione ordinaria
Prezzo di Offerta	Euro 0,161 (di cui Euro 0,021 a capitale e Euro 0,140 a titolo di sovrapprezzo)
Controvalore totale massimo dell'Aumento di Capitale	Euro 34.826.923,01
Numero di Azioni in circolazione alla data della Nota di Sintesi	54.293.573
Numero di Azioni in circolazione in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	270.609.865

Capitale sociale <i>post</i> Offerta in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	Euro 4.592.642,13
Percentuale delle Azioni in Offerta sul totale Azioni emesse dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale (diluizione massima)	80%

Il Periodo di Offerta decorre dal 16 luglio 2018 al 3 agosto 2018 (estremi inclusi). I Diritti di Opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle Azioni in Offerta, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Offerta tramite gli Intermediari Autorizzati che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli S.p.A. entro le ore 14:00 dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa dal 16 luglio 2018 al 30 luglio 2018, estremi compresi.

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta:

CALENDARIO INDICATIVO DELL'OFFERTA	
Inizio del Periodo di Offerta e del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione	16 luglio 2018
Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione	30 luglio 2018
Termine del Periodo di Offerta e termine ultimo di sottoscrizione delle Azioni in Offerta	3 agosto 2018
Comunicazione dei risultati dell'Offerta	Entro 5 giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta

Si rende noto che il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi incluse particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le medesime modalità di pubblicazione della Nota Informativa.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta saranno offerti in Borsa dalla Società nell'ambito dell'Offerta in Borsa che sarà avviata dalla Società entro il mese successivo alla fine del Periodo di Offerta, per almeno 5 giorni di mercato aperto e salvo che non siano già integralmente venduti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile. Le date di inizio e di chiusura del Periodo di Offerta in Borsa, unitamente all'indicazione del numero di Diritti di Opzione non esercitati, verranno diffuse al pubblico mediante apposito avviso.

Si rammenta altresì che l'Assemblea degli Azionisti, sempre in data 22 novembre 2017, ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per collocare nell'ambito del Collocamento Privato, da eseguirsi nei 60 giorni successivi alla data di scadenza dell'Offerta in Borsa, anche presso terzi, le Azioni in Offerta che dovessero eventualmente rimanere inoprate successivamente all'esercizio dei Diritti di Opzione e dell'Offerta in Borsa. Al fine di garantire il rispetto del principio di parità di trattamento con i soggetti che avranno sottoscritto le Azioni in Offerta nel contesto dell'Offerta e/o dell'Offerta in Borsa, nell'ambito del Collocamento Privato le Azioni in Offerta saranno collocate dal Consiglio di Amministrazione ad un prezzo non inferiore al Prezzo di Offerta. Si specifica che la parte dell'Aumento di Capitale corrispondente alla Soglia di Inscindibilità dovrà essere sottoscritta entro la fine del Periodo di

	<p>Offerta e, conseguentemente, non sarà oggetto del Collocamento Privato.</p> <p>L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati. Il modulo di sottoscrizione conterrà almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta almeno un'agevole lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) l'avvertenza che l'aderente potrà ricevere gratuitamente copia della Nota Informativa, della Nota di Sintesi e del Documento di Registrazione; (ii) il richiamo al capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nella Nota Informativa, nella Nota di Sintesi e nel Documento di Registrazione. <p>Presso la sede dell'Emittente sarà inoltre disponibile per gli intermediari che ne facessero richiesta un fac-simile del modulo di sottoscrizione.</p> <p>I Diritti di Opzione potranno essere esercitati dai titolari di Azioni, depositate presso un Intermediario Autorizzato e immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.</p> <p>Le adesioni all'Offerta in Opzione non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, salvo i casi previsti dalla legge.</p> <p>Si ricorda che, fatto salvo quanto sopra specificato, la negoziazione o, in generale, il compimento di atti dispositivi aventi ad oggetto i Diritti di Opzione e le Azioni in Offerta potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di un Intermediario Autorizzato.</p> <p>La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi.</p> <p>L'Offerta in Opzione diverrà irrevocabile alla data del deposito presso il Registro delle Imprese di Caserta del corrispondente avviso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, del Codice Civile.</p> <p>Qualora non si desse esecuzione all'Offerta in Opzione nei termini previsti nella Nota Informativa, ne verrà data comunicazione al pubblico e alla CONSOB entro il giorno di borsa aperta antecedente a quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e trasmesso contestualmente alla CONSOB.</p>
<p>E.4</p>	<p>Descrizione di eventuali interessi significativi per l'emissione/Offerta, compresi interessi confliggenti</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) il dott. Raffaele Petrone, Presidente del Consiglio di Amministrazione, è anche azionista rilevante e amministratore delegato di Fin Posillipo, Azionista che: (a) alla Data della Nota di Sintesi, detiene una partecipazione nella Società pari, per quanto a conoscenza della Società, a circa il 36,362% del relativo capitale sociale e che esercita un controllo di fatto sulla Società ai sensi dell'articolo 93 del TUF; e (b) è una controparte della Società e di Pierrel Pharma nell'ambito della Convenzione Accessoria (operazione con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e dei paragrafi 5.6 e 5.7 della Procedura Parti Correlate); (ii) l'ing. Rosario Bifulco, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è anche amministratore unico e azionista di controllo di Bootes, Azionista che: (a) alla Data della Nota di Sintesi, detiene una partecipazione nella Società pari, per quanto a conoscenza della Società, a circa il 5,079% del relativo capitale sociale e che esercita una influenza notevole sulla Società, come qualificata ai sensi del

	<p>Regolamento Parti Correlate; e (b) è una controparte della Società e di Pierrel Pharma nell'ambito della Convenzione Accessoria;</p> <p>(iii) la dott.ssa Fernanda Petrone, membro del Consiglio di Amministrazione, è uno stretto familiare del dott. Raffaele Petrone;</p> <p>(iv) l'avv. Maria Paola Bifulco, membro del Consiglio di Amministrazione, è uno stretto familiare dell'ing. Bifulco.</p> <p>Ai sensi della Convenzione Accessoria Fin Posillipo e Bootes hanno assunto gli Impegni di Sottoscrizione e Garanzia per Compensazione e la Garanzia per Cassa.</p>
E.5	<p>Persona fisica o giuridica che offre in vendita gli strumenti finanziari e accordi di <i>lock-up</i></p> <p>Le Azioni in Offerta sono offerte direttamente dall'Emittente.</p> <p>Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data della presente Nota di Sintesi non esistono impegni di "<i>lock-up</i>" relativamente alle Azioni e/o alle Azioni in Offerta.</p>
E.6	<p>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta</p> <p>Le Azioni in Offerta sono offerte in opzione a tutti gli Azionisti e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi in termini di quota percentuale di partecipazione sul capitale sociale nei confronti degli Azionisti che decideranno di sottoscrivere l'Offerta per la parte di loro competenza.</p> <p>In caso di mancato esercizio, in tutto o in parte, dei Diritti di Opzione spettanti in relazione all'Aumento di Capitale, gli Azionisti subirebbero, a seguito dell'emissione delle Azioni in Offerta sottoscritte nell'ambito dell'Aumento di Capitale, una diluizione della propria partecipazione. La percentuale massima di tale diluizione è pari:</p> <p>(a) in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, anche all'esito dell'eventuale Collocamento Privato, a circa l'80%; e</p> <p>(b) in caso di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, anche all'esito dell'eventuale Collocamento Privato, effettuata esclusivamente mediante: (1) l'esecuzione degli Impegni di Sottoscrizione e Garanzia per Compensazione; e (2) la sottoscrizione per cassa dell'Aumento di Capitale per un importo pari alla Soglia di Inscindibilità, a circa il 70%.</p> <p>In aggiunta a quanto precede, si segnala che qualora gli Azionisti Rilevanti dovessero eseguire, su richiesta della Società, in tutto o in parte, i Nuovi Versamenti per Cassa Residui prima della chiusura del Collocamento Privato, tali versamenti saranno anch'essi convertiti in capitale della Società nell'ambito dell'Aumento di Capitale. In tale circostanza, la percentuale di diluizione degli Azionisti che decidessero di non esercitare, in tutto o in parte, i Diritti di Opzione spettanti in relazione all'Aumento di Capitale risulterebbe incrementata di un ulteriore 5%. Contemporaneamente, in tale circostanza i proventi per cassa dell'Aumento di Capitale risulterebbero incrementati di un importo pari ai Nuovi Versamenti per Cassa Residui effettivamente eseguiti (e, pertanto, per un importo massimo di Euro 1,2 milioni).</p> <p>In considerazione delle caratteristiche e dei termini dell'Offerta, in esito all'Aumento di Capitale nessuno degli Azionisti dell'Emittente (inclusi gli Azionisti Fin Posillipo e Bootes, sia singolarmente che congiuntamente) deterrà una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale della Società.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate ai sottoscrittori</p> <p>Non applicabile</p>